SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S892 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di variante al piano di coltivazione e riqualificazione ambientale della Cava Acquafredda sita in Comune di Castiglione Chiavarese (GE).**
Presenza di ZSC	SI
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	SI

Osservazioni

Il progetto si riferisce ad una variante al piano di coltivazione ed ampliamento del sito estrattivo in oggetto, che prevede ulteriori escavazioni mediante gradoni, i quali interesseranno "*mq 6881 al netto dei 10 m di rispetto dal limite del PTRAC*" della limitrofa ZSC IT1333307 "Punta Baffe – Punta Moneglia – Val Petronio".

La zona interessata dalla futura coltivazione andrà ad incidere su un'area ancora in stato di naturalità, che la Relazione di Incidenza indica occupata da habitat Natura 2000 "9340 - Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" e che viene definito di scarso valore ecologico ed in stato non ottimale e precario, con riferimento alla ricchezza di biodiversità.

La documentazione progettuale presenta una serie di indagini naturalistiche relative agli anni 2010-2013, 2016, 2020 e, a seguito di specifica richiesta di integrazioni regionale (esito della fase di verifica documentale), al 2022.

Il progetto prevede opere di ripristino ambientale per la fase di chiusura della coltivazione che, oltre alla creazione dei presupposti per la ricostituzione dell'habitat preesistente con un maggior numero di specie arboree, prevede la creazione di ulteriori tre tipologie ambientali:

- 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco Brometalia*)"
- Formazioni a gariga bassa riconducibili all'habitat 6110 "Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'*Alysso-Sedionalbi*"
- Zona umida con habitat fortemente igrofilo.

A seguito dell'analisi della documentazione naturalistica progettuale, sono emerse alcune approssimazioni ed incongruenze, che talvolta assumono valore sostanziale e che si elencano di seguito:

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

- la stima della superficie di ZSC interessata dalle opere dovrebbe comprendere la zona di rispetto del PTRAC, in modo da fornire una quantificazione verosimile della superficie di habitat Natura 2000 che verrà persa;
- la Relazione di Incidenza cita la presenza di *Hyla meridionalis*, rilevata nel corso dei monitoraggi, tuttavia l'Allegato 1, contenente il report dei monitoraggi, non elenca questa specie, inoltre non vengono fornite informazioni di dettaglio circa la collocazione delle osservazioni;
- nella medesima relazione viene citata la presenza di *Campanula sabatia*, specie prioritaria ai sensi dell'all II della Dir. 92/43/CE, il cui areale non comprende le zone interessate dal progetto. Si ipotizza quindi che tale informazione rappresenti un refuso, anche perché la presenza di questa specie comporterebbe l'impossibilità di procedere alla realizzazione dell'intervento, in ogni caso si tratta di un elemento che dovrà essere chiarito a cura del proponente;
- in merito alle integrazioni, si rileva che i dati inerenti ai monitoraggi faunistici, si riferiscono a tre date, di cui due antecedenti al periodo di approfondimento richiesto. Ciò crea alcune perplessità, in particolare non si comprende:
  a) la ragione per cui gli stessi dati, se già disponibili, non siano stati inseriti nella relazione d'incidenza presentata dal proponente, dal momento che i dati recenti, seppure "grezzi", rendono un documento di valutazione naturalistica maggiormente attendibile ed efficace rispetto alle finalità che si prefigge;
  b) per quale ragione, al monitoraggio faunistico effettuato nell'unica giornata individuata nel mese di maggio, sia stato dedicato uno sforzo inferiore a quello del mese di aprile, escludendo di fatto un orario utile a contattare specie d'interesse conservazionistico importanti (es. gufo reale, anfibi);
- le informazioni integrative riferite alla componente vegetale/floristica appaiono piuttosto scarne, in confronto a quelle faunistiche (non vengono indicate date e modalità di indagine), considerato che la componente in apparenza maggiormente soggetta ad impatti risulta proprio quella dell'habitat Natura 2000 e in generale della vegetazione, in quanto soggetta a taglio e scotico.

Nonostante tali considerazioni, il Piano di ripristino ed il Piano di monitoraggio possono essere ritenuti sufficienti a mitigare gli impatti del progetto (previo chiarimento circa la presenza di *Campanula sabatia*), se diligentemente applicati, al fine del reale conseguimento degli ambiziosi obiettivi indicati. Se ne prescrive pertanto la rigorosa e puntuale applicazione, con particolare

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

riferimento alla creazione dell'area umida, al controllo delle specie aliene invasive ed in generale al controllo ed alla cura delle opere di piantumazione.

Al fine di verificare l'andamento di tali operazioni, si suggerisce di prescrivere la redazione di un cronoprogramma degli interventi, nonché di un report annuale da inviare all'Ente Gestore della ZSC, inerente lo stato di attuazione degli stessi, comprendente le caratteristiche e le modalità di realizzazione dell'aera umida. Ciò anche allo scopo di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte degli enti competenti.

Tra le priorità da porre in essere con immediatezza, si indica il controllo e la rimozione delle specie invasive, soprattutto nelle zone prossime alla ZSC, che attualmente ne risultano prive.

Infine, vista la presenza di specie rupicole d'interesse conservazionistico, quali ad es. *Bubo bubo* e *Falco peregrinus*, si suggerisce l'opportunità di valutare la fattibilità di misure mitigative, da includersi nelle azioni di ripristino, come la creazione di pareti idonee alle esigenze ecologiche di queste specie entro l'area di cava dismessa.

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – UO PST
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351 fax +39 0106437441
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001